



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 15/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2123

Utilizzo dell'edificio denominato POLIFUNZIONALE nell'ambito dei lavori della costruzione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale".

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici Ing. Antonio Pulli e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Quanta Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Nella progettazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale, oltre ai due fabbricati principali a tre e cinque piani è previsto il recupero di un fabbricato ubicato sul lato est dell'area della Nuova Sede degli uffici regionali di via Gentile denominato "Edificio Polifunzionale".

Il progetto della Nuova Sede del Consiglio Regionale, dopo un complesso iter tecnico amministrativo, è stato approvato definitivamente con deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 23.02.2010.

Il suddetto edificio Polifunzionale è costituito da una stecca preesistente che sta oggetto di ristrutturazione delle dimensioni di circa mt. 90 x 15, con copertura a doppia falda ed altezza sufficiente ad alloggiare n. 2 piani calpestabili, con il superiore di superficie ridotta rispetto al piano terra.

Gli spazi previsti all'interno del fabbricato erano, nel progetto originario, articolati nelle seguenti destinazioni d'uso:

Al piano terra:

- una sala espositiva di circa 220 mq
- una sala conferenze circa 150 mq e 90 posti
- un blocco servizi circa 50 mq
- un bar con prospiciente hall per circa 300 mq
- una palestra con spogliatoi e servizi per circa 200 mq
- una nursery (adiacente la palestra!) per circa 150 mq

Al primo piano:

- n. 3 locali impianti (2 x 50 + 35 mq)
- Un internet point per circa 110 mq
- una sala lettura per circa 70 mq
- una sala giochi per circa 70 mq
- n. 2 blocchi servizi (2 x 35 mq)

Oltre alle superfici dei connettivi van.

In esito alle leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 con cui

stata modificata la costituzione del Consiglio Regionale, portato da 70 a 50 consiglieri, nel 2014 sono stati avviati contatti tra il Servizio LL.PP., quale responsabile del procedimento di costruzione della nuova sede del Consiglio Regionale, e l'Ufficio di Presidenza del medesimo Consiglio, al fine di valutare le conseguenze di tale circostanza sulla progettazione originaria, stante l'importante modifica degli elementi di dimensionamento progettuale sopravvenuta.

Prescindendo in questa sede dalle variazioni previste per i fabbricati principali e con riferimento solo all'Edificio POLIFUNZIONALE, con la nota allegata, a firma del Segretario Generale d'ordine del Presidente del Consiglio Regionale in data 08.10.2014, veniva approvata una soluzione progettuale di "ottimizzazione distributiva degli spazi costituenti il c.d. Plesso Polifunzionale" come risultante dagli elaborati trasmessi dal RUP alla Presidenza del Consiglio Regionale.

Inoltre, nella medesima nota si dava atto che l'Ufficio di Presidenza aveva "assentito alla individuazione e distribuzione funzionale dei manufatti esistenti dove troveranno collocazione la nursery ed una piccola foresteria e il magazzino deposito attrezzi van, come da proposte con gli ulteriori elaborati".

La ridefinizione della distribuzione interna del fabbricato aveva comportato:

- 1) Il mantenimento dello spazio palestra come da progetto originario;
- 2) L'utilizzo dell'ex spazio destinato a nursery come locali da assegnarsi al CRAL con n. 2 salette per uffici ed un vano multifunzione (sala da ballo in sostanza);
- 3) Il rimanente spazio riarticolato in vani ufficio in massima parte con partizioni mobili su uno spazio da considerarsi open space.

Le motivazioni delle suddette modifiche potevano ricondursi a:

- Opportunità di riallocare la nursery in una collocazione più funzionale, possibilmente separata dalle altre attività confinanti di probabile rumorosità e, comunque, da ubicarsi in prossimità dell'ingresso ai posti di lavoro: da cui l'individuazione del fabbricato esistente, in cui si utilizzano il piano terra ed il primo, destinando il secondo ad una potenziale piccola foresteria;
- Oggettivo rilievo della ridondanza degli spazi non essenziali e difficoltà di definizione di un valido modello gestionale degli spazi destinati a funzioni oggettivamente non accessorie o addirittura ludiche e, comunque, estranee alle attività istituzionali;

Di contro la forte richiesta di locali da destinare ad attività d'ufficio soprattutto per quei Servizi/Sezioni attualmente molto decentrati in sedi lontane da via Gentile, con conseguente frammentazione dei dipartimenti e conseguenti disfunzioni organizzative e sprechi di tempo lavorativo in continui trasferimenti.

Valutata la trascurabile incidenza in termini di maggiori costi delle modifiche suddette, in proporzione all'entità dell'intervento e stante l'urgenza di dare continuità ai lavori per evitarne la sospensione, il RUP ha ritenuto di autorizzare l'esecuzione dei lavori secondo le nuove indicazioni emerse con apposito ordine di servizio, da recepirsi in apposita perizia di variante.

Tuttavia, va detto che la previsione dei locali di cui ai punti 1) e 2) di cui sopra (palestra e locali CRAL), a suo tempo voluta dalla Presidenza del Consiglio pro tempore, si scontra con tre esigenze di ordine pratico facilmente documentabili:

- a) L'intero compendio degli uffici regionali, sia Consiglio che Giunta, costituisce un'area sensibile che, per ovvie ragioni, deve essere vigilata e protetta e non può essere resa liberamente accessibile a persone non identificate e non autorizzate: come, peraltro, già è attualmente;
- b) La gestione di spazi fisici specializzati, quali la palestra, necessita di personale appositamente destinato i cui costi, non trascurabili, sarebbero da ritenersi incompatibili con la funzione sociale dell'edificio pubblico di che trattasi;

c) Infine, la differenza di funzioni e la differente rumorosità renderebbero incompatibili le differenti utilizzazioni degli spazi previsti;

In ragione di quanto innanzi, lo scrivente è pervenuto alla conclusione che la palestra ed i locali per il CRAL siano da prevedersi, eventualmente, in un separato intervento edilizio, ma che sicuramente non possano essere allocati nel cosiddetto Edificio Polifunzionale, per manifesta incompatibilità delle funzioni ed oggettiva

Di contro, l'utilizzo dei relativi spazi per la realizzazione di uffici, permette di omogeneizzare l'uso dell'intero fabbricato per l'allocatione di uffici regionali di assessorati attualmente decentrati e distaccati dal Dipartimento di appartenenza.

Attrezzando gli spazi attualmente occupati da palestra e CRAL anch'essi ad uffici si avrebbe la possibilità di allocare da un minima di 60 ad un massimo di 80 dipendenti.

Infine, la possibilità offerta dall'attuale sede degli uffici assessorili di allacciamento degli impianti e servizi del fabbricato ed un obiettivo maggiore avanzamento dei lavori rispetto al resto dei fabbricati del Consiglio Regionale, ne consentirebbe l'utilizzo pressoché immediato, con i conseguenti vantaggi funzionali ed economici.

A tal fine si evidenzia la situazione di difficoltà della Sezione LL.PP. che, allo stato, risulta l'unica Sezione fisicamente separata dal proprio Dipartimento di appartenenza; il dirigente della Sezione risulta RUP dei lavori di costruzione del Consiglio Regionale ed appare superfluo evidenziare l'opportunità di un avvicinamento alla sede dei lavori, specialmente nella fase attuale di definizione di impianti e finiture, di particolare ovvia delicatezza ed impegno.

Inoltre, dal primo gennaio p.v. al dirigente della Sezione LL.PP. è stata affidata la funzione di soggetto attuatore del Commissario Straordinario del Dissesto Idrogeologico la cui attuale sede è in locazione e dislocata in una ulteriore ubicazione differente e lontana sia da Via Gentile che dalla zona industriale di Modugno: per cui si otterrebbe il duplice vantaggio di risparmiare la locazione e di avere un'unica sede con maggiore efficienza.

In ragione di quanto innanzi relazionato, si chiede alla Giunta Regionale di fornire direttive in ordine alla opportunità di destinare l'edificio Polifunzionale in corso di realizzazione presso la sede di via Gentile esclusivamente ad uffici, nonché di prevedere in tale edificio l'allocatione della Sezione LL.PP. e del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario per il Dissesto Idrogeologico.

Nel contempo sarà prevista la realizzazione della nursery nell'edificio esistente ubicato all'ingresso da Via Gentile, con l'utilizzo del piano terra e del primo piano, mentre al secondo piano si realizza una piccola foresteria.

Inoltre, l'ulteriore piccolo edificio esistente e vicino al precedente, sarà utilizzato a deposito attrezzi di giardinaggio e vari.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K) della L.R. n. 7/97,

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Lavori Pubblici;

VISTE le dichiarazioni e la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento, che ne attestano la

conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI CONDIVIDERE la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Lavori Pubblici, innanzi illustrata;

DI AUTORIZZARE il RUP dei favori di realizzazione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale" ad adottare i necessari provvedimenti al fine di:

- a) Modificare la distribuzione interna dell'edificio Polifunzionale prevedendo la destinazione degli spazi ad uffici e relativi servizi;
- b) Prevedere la realizzazione in una nursery a servizio dei dipendenti regionali nella palazzina esistente ubicata all'ingresso dell'area da Via Gentile con ristrutturazione del piano terra e del primo piano, destinando a piccola foresteria i vani esistenti al secondo piano;
- c) Prevedere l'allocazione di un piccolo deposito per attrezzi di servizio nell'ulteriore fabbricato esistente nelle vicinanze della palazzina di cui sopra;

DI STABILIRE che nell'edificio Polifunzionale sia allocata la sede della Sezione Lavori Pubblici e del soggetto attuatore del Commissario Straordinario per l'Emergenza Idrogeologica;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
